

LAVAGNA  L'incidente sulla Provinciale

Causò la morte dell'amico in scooter Giovane a giudizio «Non era assicurato»

A giudizio per aver causato la morte dell'amico che aveva con se sullo scooter. Per il mortale incidente - nel quale perse la vita un 27enne di Sestri Levante, Richard Fabian Feijoo Fernandez - avvenuto

fra uno scooter e una macchina nel giugno del 2009 sulla Provinciale 1 a Lavagna, era stato condannato l'autista dell'automobile. Il ventitrenne residente a Ne aveva patteggiato a otto mesi poichè durante l'inchiesta sembrava essere l'unico ad aver avuto l'intera responsabilità. Durante il processo lo scooterista si era costituito parte civile ma alla fine

dell'udienza il guidatore dello scooter - Christian Porfirio Guillem - da parte offesa a sorpresa diventava coimputato per decisione del giudice.

Ieri, con la sentenza emessa dal Gup di Chiavari, il ventottenne Christian Porfirio Guillem difeso dal legale genovese Maria Montemagno è stato rinviato

a giudizio e sarà processato con l'accusa di «omicidio colposo in concorso» come deciso dal Gup del tribunale di Chiavari Fabrizio Garofalo. Il processo nei suoi confronti prenderà il via il 19 marzo prossimo. Il legale che rappresenta il "Fondo di garanzia vittime della strada" chiamato dal giudice per l'udienza preliminare a costituirsi poichè lo scooterista era privo di assicurazione non si è presentato: «l'assenza dal processo del Fondo vittime della strada - commenta il legale

Stefano Marchi che rappresenta i familiari del giovane deceduto - non è una buona notizia per il padre ed il fratello della vittima di origine ecuadoriana - che dal 2009 attendono un risarcimento economico - anche considerando il fatto che colui che oggi (ieri per chi legge, ndr) è stato rinviato a giudizio e sarà processato all'epoca non era assicurato».

I familiari
senza
indennizzo

Padre e
fratello sono
parti civili

[ma.bo.]

